

Allegato alla deliberazione
del Consiglio Comunale
n. 60 del 27/11/1997

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Loreto OLIVERI

REGOLAMENTO DELLA BIBLIOTECA

ART. 1

1. La Biblioteca del Comune di Lanzo, istituita con delibera n° 35

dell'11/04/1970, a norma della L.R. n° 78 del 19/12/1978 § un servizio

comunale gratuito avente lo scopo di:

a) diffondere l'informazione e promuovere lo sviluppo culturale dei

cittadini, nel rispetto della pluralità delle opinioni;

b) contribuire allo sviluppo dell'educazione democratica e della

formazione intellettuale e civile della popolazione;

c) stimolare ed organizzare l'attività di educazione permanente;

d) favorire l'attuazione del diritto allo studio, fornendo un servizio

culturale di appoggio alla scuola di ogni ordine e grado;

e) garantire la tutela ed il godimento pubblico del materiale

bibliografico, audiovisivo e documentario di altro tipo, nonché,

degli oggetti di valore storico e culturale facenti parte del

patrimonio della Biblioteca ed incrementare tale patrimonio

attraverso il reperimento e l'acquisizione di opere manoscritte o a

stampa, di materiale audiovisivo nonché, di documenti di interesse

locale e generale;

f) adottare iniziative per diffondere la conoscenza della storia e

delle tradizioni locali.

ART. 2

1. Per raggiungere gli scopi di cui all'articolo precedente la

Biblioteca § dotata di un fondo librario e di altro materiale

consistente in periodici, dischi, nastri, film, monografie, ecc. e di

attrezzature audiovisive.

2. Il fondo librario e l'altro materiale dovranno essere regolarmente

aggiornati, inventariati e catalogati. A tale scopo la Biblioteca sar...

dotata almeno del registro cronologico di entrata, dell'inventario

topografico e del catalogo alfabetico per autori, oltre a cataloghi

per materiali speciali (periodici, cassette, dischi, ecc.).

3. I libri saranno sistemati in scaffalatura aperta secondo la

classificazione decimale Dewey. La Biblioteca organizzer... ed ospiter...

attività e manifestazioni culturali.

ART. 3

1. Il Comune stanziava nel bilancio preventivo di ciascun esercizio

finanziarie somme necessarie allo sviluppo e al funzionamento della

Biblioteca Civica.

2. Le spese necessarie per il personale della Biblioteca, per i

locali, per l'arredamento, per la manutenzione, l'illuminazione, il

riscaldamento e la pulizia dei locali sono a carico del Comune ed

inserite in apposito capitolo del bilancio.

3. La Regione concede contributi integrativi direttamente o attraverso

il Sistema Bibliotecario.

ART. 4

1. Il funzionamento della Biblioteca è affidato al Bibliotecario -

Direttore ed al personale di ruolo tecnico, amministrativo ed

ausiliario che potrà essere assunto dal Comune per il funzionamento

della Biblioteca stessa.

2. Il personale tecnico viene assunto conformemente a quanto disposto

dall'art. 14 della L.R. n° 78 del 19/12/1978.

3. Il personale amministrativo ed ausiliario viene assunto secondo le

norme del Regolamento generale per il Personale del Comune, tenuto

conto delle attitudini e dell'idoneità... al lavoro specifico.

ART. 5

1. Il Direttore, oltre a dirigere e coordinare il lavoro espletato dal

personale, in particolare:

a) È responsabile del buon funzionamento dell'istituto, cura

l'aggiornamento e l'ordinamento delle raccolte, la catalogazione e

la tenuta dei registri degli inventari;

b) È consegnatario dei volumi, del materiale audiovisivo, dell'altro

materiale documentario, di eventuali oggetti di carattere storico

ed artistico degli arredi, dei locali e vigila sulla conservazione

ed il buon uso dei medesimi;

c) ... attuazione al programma di attività culturali, anche nell'ambito

del Sistema Bibliotecario, approvato dal Consiglio Comunale;

d) tiene i contatti con l'Amministrazione Comunale, con gli Enti

presenti sul territorio ed in particolare con le scuole;

e) fa osservare le norme contenute nel presente Regolamento;

f) procede agli acquisti secondo le scelte operate dal Consiglio della

Biblioteca.

ART. 6

1. Alla Biblioteca è preposto un Consiglio di cui fanno parte, oltre

al Direttore ed al Presidente onorario qualora nominato, tre membri

rappresentanti l'Amministrazione Comunale, due indicati dalla

maggioranza ed uno dalla minoranza; un rappresentante le scuole

elementari; uno la scuola media statale; tre le scuole medie superiori

(uno Istituto Albert, uno G. Galilei e uno il Colombatto) designati dai rispettivi Collegi dei Docenti; tre rappresentanti gli studenti delle scuole medie superiori (uno Istituto Albert, uno G. Galilei ed uno il Colombatto) designati dalle rispettive assemblee; due membri rappresentanti le Associazioni culturali esistenti nel territorio comunale, designati dalle singole organizzazioni ed associazioni; due rappresentanti dei giovani designati dalla Commissione Consiliare Giovani; due membri rappresentanti gli utenti, designati con una votazione tra gli iscritti al prestito con almeno un mese di iscrizione e che siano stati ammessi al prestito nei 12 mesi antecedenti la data di votazione, un rappresentante degli insegnanti dell'istituto materno di Lanzo.

2. Il Consiglio di Biblioteca \checkmark nominato dal Sindaco con apposito decreto, viste le designazioni.

3. Il Consiglio in prima convocazione delibera validamente con l'intervento della met... pi- uno dei componenti assegnati ed a maggioranza dei voti favorevoli sui contrari. I componenti che dichiarano di astenersi dal voto non si computano nel numero dei votanti.

4. Nel caso di parit... di voti il Presidente pu• far ripetere la votazione una sola volta nella stessa seduta.

5. In seconda convocazione, per la validit... della seduta, \checkmark sufficiente la presenza di almeno quattro componenti pi- il Presidente o chi ne fa le veci.

6. I membri del Consiglio di Biblioteca sono rieleggibili.

7. Il Consiglio decade con il Consiglio Comunale, ma rimane in carica fino alla nomina dei membri del nuovo Consiglio.

8. Alle riunioni viene invitato e pu• partecipare il Direttore del Sistema o un suo rappresentante.

9. Le riunioni sono aperte al pubblico.

1. Il Consiglio di Biblioteca, come primo atto dopo la costituzione, elegge a maggioranza semplice fra i membri, escluso il Direttore, il Presidente, il Vice Presidente ed i membri di cui all'art. 8 lett. i).
2. Il Consiglio di Biblioteca si riunisce in via ordinaria ogni tre mesi su convocazione del Presidente ed in via straordinaria su richiesta del Presidente o di almeno 1/3 dei componenti.

ART. 8

1. Il Consiglio di Biblioteca ha le seguenti attribuzioni:

- a) vigila sul funzionamento della Biblioteca;
- b) propone all'Amministrazione Comunale gli indirizzi di politica culturale, nonché i criteri per l'utilizzo dei finanziamenti comunali, dei contributi regionali e di altri Enti e per la scelta del materiale, delle attrezzature e dell'arredamento;
- c) presenta alla Giunta Comunale entro il 30 settembre una relazione sull'attività svolta e da svolgere l'anno successivo, nonché le richieste di finanziamenti per l'attività ordinaria della Biblioteca, in base all'art. 6 della L.R. n° 78 del 19/12/1978;
- d) presenta eventualmente alla Giunta Comunale, due volte l'anno, entro il mese di febbraio e di settembre, richiesta di servizi o finanziamenti per attività culturali, in base all'art. 6 della L.R. n° 58 del 28/8/1978;
- e) propone i giorni e gli orari di apertura al pubblico che saranno determinati dal Sindaco, il periodo di chiusura per l'inventario e l'eventuale disinfezione e disinfestazione del materiale;
- f) propone alla Giunta Comunale le eventuali modifiche o aggiornamenti al Regolamento;
- g) decide i criteri per lo scambio dei duplicati e per lo scarico e lo

scarto del materiale non pi- idoneo alle finalit...
dell'istituto,
previo parere scritto dell'Ufficio Regionale competente;
h) propone alla Giunta Comunale l'accettazione o il rifiuto
di lasciti, donazioni o contributi di Enti pubblici e di privati
a favore della Biblioteca;
i) nomina i rappresentanti al Consiglio di Sistema e partecipa
per mezzo loro all'elaborazione dei programmi culturali del Sistema.

ART. 9

1. La Biblioteca dovr... rimanere aperta non meno di 5 giorni la settimana per un totale di minimo di 30 ore settimanali, tenendo conto delle esigenze della popolazione.
2. L'Amministrazione Comunale è responsabile del regolare funzionamento della Biblioteca.

REGIBL

APPENDICE AL REGOLAMENTO DELLA BIBLIOTECA CIVICA CIRCA IL CENTRO DI DOCUMENTAZIONE DI STORIA CONTEMPORANEA E DELLA RESISTENZA

Art. 1 In riferimento all'attuazione dei punti B e F art. 1 del Regolamento della Biblioteca Civica si costituisce in Lanzo, nell'ambito della Biblioteca stessa il
**CENTRO DI DOCUMENTAZIONE DI STORIA CONTEMPORANEA E
DELLA RESISTENZA DELLE VALLI DI LANZO.**

Art. 2 Il Centro di documentazione è intitolato a Nicola GROSA, bella figura di combattente per la libertà, che le Valli di Lanzo, medaglia d'Argento al V.M. ha onorato con la sua presenza e le sue azioni.

SCOPI

Art. 3 Il Centro di Documentazione intende porre liberamente a disposizione di tutti i cittadini ed in particolare dei giovani un servizio culturale atto a mantenere vivo e stimolante l'interesse per la storia di Lanzo e delle sue Valli con particolare riferimento alle trasformazioni socio economiche intervenute con l'industrializzazione e al periodo delle guerre mondiali e della Resistenza.

A tale scopo si propone di:

- a) raccogliere, ordinare, conservare i fondi documentari ancora esistenti o comunque ricostruibili attinenti il periodo storico indicato,
- b) stimolare e coordinare lo svolgimento di ricerche a diversi livelli (scuola media, università, liberi studiosi o cultori della materia) curandone l'approfondimento a livello locale,
- c) curare e sostenere la pubblicazione di quaderni e stampe che raccolgano e permettano di far conoscere i risultati di tali ricerche e l'attività del Centro,
- d) potenziare il patrimonio bibliografico e promuovere le attività culturali inerenti gli interessi specifici del centro.

Art. 4 Il Centro si avvale della collaborazione scientifica dell'Istituto Piemontese per la Storia della Resistenza e della Società Contemporanea, a cui spetta:

- a) Nominare un suo rappresentante in seno al Comitato scientifico,
- b) esprimere il proprio parere in ordine alle spese di ricerca scientifica previste dal Centro.

Art. 5 Il finanziamento del Centro per quanto compete le spese per l'acquisto dei documenti, la stampa di quaderni ed ogni altra attività riguardante la ricerca scientifica è assicurato:

- a) dal Comune di Lanzo con apposito capitolo di spesa inserito nel Bilancio della Biblioteca e steso su proposta del Responsabile del centro,
- b) da eventuali contributi da parte di enti e di privati.

Art. 6 Il Comune provvede a fornire locali idonei al funzionamento del Centro, alla esposizione ed alla conservazione del materiale documentario.

ORGANI DEL CENTRO

Art. 7 La sovrintendenza al funzionamento del Centro sarà esercitata da un Comitato scientifico nominato con decreto del Sindaco, formato dai seguenti membri:

- L'Assessore alla cultura del Comune di Lanzo,
- Due Consiglieri Comunali: uno di maggioranza e uno di minoranza eletti dal Consiglio Comunale,
- Tre esperti nominati dal Sindaco su una rosa di candidati proposti dal Consiglio di Biblioteca, che decadono alla scadenza del mandato del Sindaco, rimanendo in carica fino alla nomina dei successori,
- Un rappresentante dell'Istituto Piemontese per la Storia della resistenza e della Società Contemporanea,
- Un rappresentanti della Società Storica delle Valli di Lanzo,
- Un membro proposto dalle Associazioni Partigiane esistenti in loco (ANPA, ANEI-ANED),
- E' membro di diritto del Comitato di Direttore della Biblioteca Civica, che è anche il Responsabile del centro.

Il Comitato elegge nel suo seno un Presidente, che farà parte di diritto del consiglio di Biblioteca. Il Responsabile del Centro funge da Segretario.

Il Comitato vigila sul buon funzionamento del Centro in aderenza agli scopi enunciati nel presente regolamento. Si riunisce almeno due volte l'anno e tutte le volte che a giudizio di almeno tre membri o del Presidente apparirà necessario convocarlo.

Compete altresì al Comitato sovrintendere alla serietà scientifica delle iniziative, ricerche e pubblicazioni curate dal centro.

Art. 8 Il Centro, per le proprie iniziative, può avvalersi della collaborazione di volontari qualificati. *L'Amministrazione, per la realizzazione delle iniziative, nomina un comitato operativo composto da quattro membri che durano in carica fino alla scadenza del mandato del Consiglio che li ha nominati. Il Comitato sarà nominato con decreto del Sindaco.*